

**ITALIANO PONTE TRA LE CULTURE NEL MEDITERRANEO**

## Saluti delle Istituzioni

*Mario Giro - Sottosegretario MAECI*

Un caro saluto con affetto alla Comunità Radiotelevisiva italoфона che con la RAI organizza questo interessante seminario dal titolo “L’Italiano ponte tra le culture nel Mediterraneo”.

Purtroppo non sono con voi perché, nello stesso momento in cui vi riunite, sono in Messico per il vertice Ibero Americano delle Americhe e dei Caraibi.

Ma mi sento molto vicino a tutti voi su questo tema. Noi italiani siamo uno stato giovane, ma un popolo antico. La nostra lingua e la nostra cultura hanno attraversato frontiere, sempre in maniera pacifica e senza perdere mai la propria identità. La lingua italiana va dovunque, si potrebbe dire che quasi ci precede, insegnando a guardare il mondo con occhi nuovi: una nuova geografia universale. Questo è importante in un momento in cui le identità, le culture e anche le lingue possono dividere. Nella nostra tradizione invece devono essere - come dice il titolo del vostro seminario - un ponte.

Di questo noi siamo fieri perché l’italiano si afferma dovunque proprio come ponte di dialogo tra culture diverse, inserendosi tra tutte le culture, senza mai essere minaccioso per gli altri e senza perdere se stesso.

Noi che parliamo questa lingua dobbiamo sapere di essere portatori di un patrimonio di risorse culturali enorme e antico, espanso in tutto il mondo, che possiede una potenzialità espressiva e una forza interiore legata alla storia e alla cultura.

Tanto più ciò vale oggi nel Mediterraneo da cui molte notizie che ci giungono, notizie di guerra e di divisioni. La politica del nostro paese rimane quella di essere ponte di dialogo.

Il nostro è un Mediterraneo in cui la cultura e la lingua italiana sono molto presenti e centinaia di migliaia di ragazzi le studiano anche nei paesi della sponda sud con grande interesse e con grande simpatia per il nostro Paese.

Di questo dobbiamo essere orgogliosi: c'è tanta richiesta di italianità nel mondo e la Comunità radiotelevisiva italoфона ne è la principale protagonista. Di questo vi ringrazio.